



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
Ufficio III - ATTIVITA' TECNICO SCIENTIFICHE PER LA
PREVISIONE E LA PREVENZIONE DEI RISCHI
Servizio rischio sismico

Prot. N.° bpc/pce/37953
Risposta al Foglio del
N.°

Roma, 3 luglio 2020

Al Presidente della Regione Lazio, Nicola
Zingaretti

Ai Sindaci di cui all'elenco in Allegato 1
LORO SEDI
e, p.c.
Alle Autorità e personalità in Allegato 2
LORO SEDI

OGGETTO: Progetto di realizzazione della "Centrale Geotermoelettrica Nuova Latera"

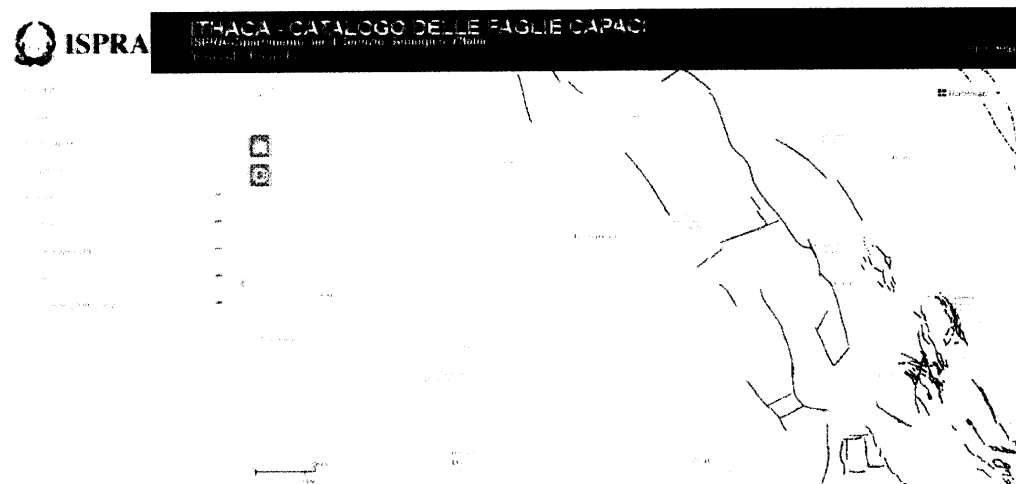
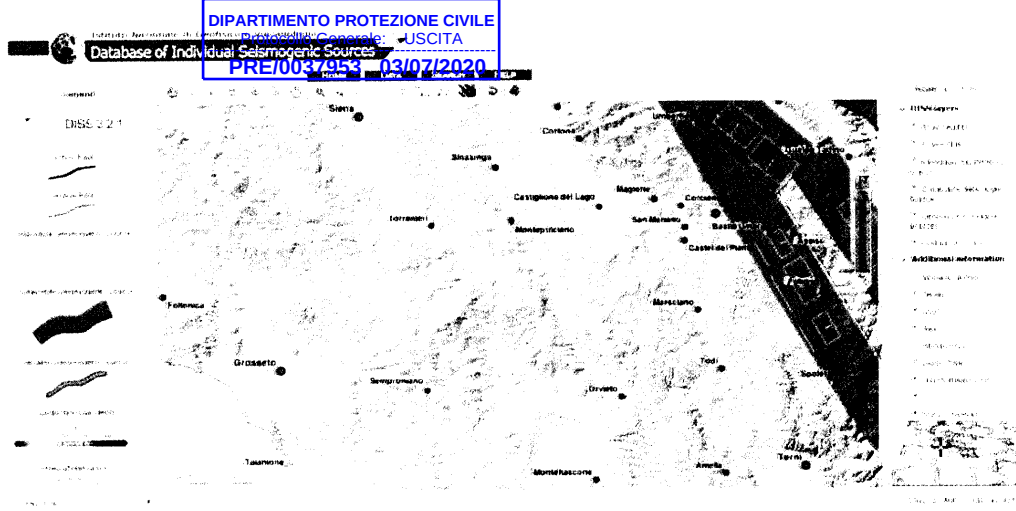
E' pervenuta a questo Dipartimento via posta elettronica certificata dal Comune di Bolsena, firmata da 24 Sindaci della provincia di Viterbo e 3 della provincia di Terni, la nota n.3666 del 13 maggio 2020, acquisita il 25 maggio 2020 al prot. dipartimentale, n. 30840, priva di oggetto, indirizzata al Presidente del Consiglio, ai Ministri dello Sviluppo economico, dell'Ambiente e dell'Interno, al Presidente della Commissione Grandi Rischi ed allo scrivente, oltre che per conoscenza Prefetto di Viterbo, alla Regione Umbria al Presidente della Regione Lazio e ad 8 senatori e 2 deputati, di cui all'All.2.

Nella nota si paventa, per effetto della realizzazione della centrale in oggetto, un *"rischio di innesco sismico, da attività di esplorazione - trivellazione - estrazione - reiniezione di fluidi in sistemi idrotermali, con magnitudo rilevante e potenzialmente distruttiva"*, sulla scorta di osservazioni presentate alla Regione Toscana a titolo personale dal dott. Giuseppe Mastrolorenzo dell'INGV per il caso di un'altra centrale geotermica, denominata "Val di Paglia", da realizzare in Toscana ad Abbadia S.Salvatore, peraltro non consultabili al link indicato. Il distretto vulcanico Vulsino, su cui ricade l'area della centrale di Latera, presenterebbe analogie con il territorio toscano interessato. Viene anche citato il caso di progetti di centrali geotermiche nel napoletano (Scarfoglio e Serrara Fontana), *"ritirati e rigettati a séguito dei rischi connessi"*. In entrambe le note, il distretto vulcanico Vulsino, in cui ricade l'area della centrale in oggetto, viene dichiarato insistere su *"un'estesa struttura geologica (Graben di Siena-Radicofani e gli alti strutturali che lo delimitano) e relativi sistemi di faglie attive"*.

Inoltre nella nota, dopo aver ricordato il ruolo dei Sindaci come autorità locale di protezione civile, tenute ad applicare il principio di precauzione per i rischi e i pericoli di grado A (locali), viene definito loro dovere *"riportare immediatamente i rischi di grado C (nazionale) all'attenzione degli Enti a ciò preposti"*, ritenendo di grado C il rischio in questione, basandosi sul fatto citato dell'appartenenza del distretto vulcanico Vulsino alla struttura geologica transregionale sopra indicata.

A questo proposito si osserva che nei database di pubblico dominio delle strutture sismogeniche DISS dell'INGV e delle faglie attive e capaci ITHACA dell'ISPRA la citata *"estesa struttura geologica (Graben di Siena-Radicofani e gli alti strutturali che lo delimitano)"* ed i *"relativi estesi sistemi di faglie attive"* non sono in realtà riportati, nemmeno tra le possibili strutture dibattute, ossia presenti in articoli della letteratura scientifica, ma non accettate in pieno dalla comunità scientifica.

Si riportano ad ogni buon fine le schermate relative all'area interessata:



Non c'è quindi evidenza che il pericolo paventato sia di livello transregionale.

Si rinvia pertanto alle valutazioni ed eventuali iniziative di competenza della Regione Lazio, che potrà indicare ai Comuni richiedenti le misure poste o da porre a presidio della popolazione, e tenerne conto nella propria pianificazione di emergenza.

Si ricorda comunque, per quanto riguarda le competenze del Dipartimento, che esso, ai sensi della vigente normativa, recata dal D.Lgs. n. 1/2018 e ss.mm.ii., può intervenire solo al verificarsi degli eventi indicati all'articolo 7, comma 1, sub c), previa emanazione della deliberazione di cui all'articolo 24, comma 1 del citato decreto legislativo.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Angelo Borrelli

Angelo Borrelli

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Fausto Guzzetti

Fausto Guzzetti

ALLEGATO 1

ELENCO DESTINATARI

- 1) Al Sindaco del Comune di BOLSENA (VT) Paolo Dottarelli;
- 2) Al Sindaco del Comune di SAN LORENZO NUOVO (VT) Massimo Bambini;
- 3) Al Sindaco del Comune di LATERA (VT) Francesco Di Biagi;
- 4) Al Sindaco del Comune di CELLERE (VT) Edoardo Giustiniani;
- 5) Al Sindaco del Comune di TESSENNANO (VT) Ermanno Nicolai;
- 6) Al Sindaco del Comune di VALENTANO (VT) Stefano Bigiotti;
- 7) Al Sindaco del Comune di MARTA (VT) Maurizio Lacchini;
- 8) Al Sindaco del Comune di CANINO (VT) Lina Novelli;
- 9) Al Sindaco del Comune di MONTE ROMANO (VT) Maurizio Testa;
- 10) Al Sindaco del Comune di CELLENO (VT) Mario Bianchi;
- 11) Al Sindaco del Comune di CIVITELLA D'AGLIANO (VT) Giuseppe Mottura;
- 12) Al Sindaco del Comune di GRAFFIGNANO (VT) Piero Rossi;
- 13) Al Sindaco del Comune di ISCHIA DI CASTRO (VT) Salvatore Serra;
- 14) Al Sindaco del Comune di ACQUAPENDENTE (VT) Angelo Ghinassi;
- 15) Al Sindaco del Comune di MONTEFIASCONE (VT) Massimo Paolini;
- 16) Al Sindaco del Comune di GROTTI DI CASTRO (VT) Piero Camilli;
- 17) Al Sindaco del Comune di PROCENO (VT) Cinzia Pellegrini;
- 18) Al Sindaco del Comune di GRADOLI (VT) Carlo Benedettucci;
- 19) Al Sindaco del Comune di ARLENA DI CASTRO Publio Cascianelli;
- 20) Al Sindaco del Comune di CAPODIMONTE (VT) Antonio De Rossi;
- 21) Al Sindaco del Comune di BAGNOREGIO (VT) Luca Profili;
- 22) Al Sindaco del Comune di ONANO (VT) Giovanni Giuliani;
- 23) Al Sindaco del Comune di CASTEL GIORGIO (TR) Andrea Garbini;
- 24) Al Sindaco del Comune di CASTEL VISCARDO (TR) Daniele Longaroni;
- 25) Al Sindaco del Comune di TUSCANIA (VT) Fabio Bartolacci;
- 26) Al Sindaco del Comune di ALLERONA (TR) Sauro Basili;
- 27) Al Sindaco del Comune di VITERBO Giovanni Maria Arena.

ALLEGATO 2

ELENCO PER CONOSCENZA

- 1) Al Presidente del Consiglio dei Ministri, Giuseppe Conte;
- 2) Al Ministro dello Sviluppo economico, Stefano Patuanelli;
- 3) Al Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, Sergio Costa;
- 4) Al Ministro dell'Interno, Luciana Lamorgese;
- 5) Al Presidente della Commissione Grandi Rischi, Gabriele Scarascia Mugnozza;
- 6) Al Prefetto di Viterbo, Giovanni Bruno;
- 7) A Donatella Tesei – Regione Umbria;
- 8) Al sen. Francesco Battistoni;
- 9) Al sen. Umberto Fusco;
- 10) Al sen. Leonardo Grimani;
- 11) Alla sen. Nadia Ginetti;
- 12) Al sen. Stefano Lucidi;
- 13) Al sen. Luca Briziarelli;
- 14) Alla sen. Fiammetta Modena;
- 15) Al sen. Francesco Zaffini;
- 16) All'on. Mauro Rotelli;
- 17) Al Cons. regionale del Lazio Enrico Panunzi